



Regione Campania

Conferenza Stampa del 06-02-2017



Banco Napoli
per l'Assistenza
all'Infanzia





Un progetto unico in Italia

IL PARCO PRIMO SPORT 0246 APPRODA ANCHE A NAPOLI

Su un'area di 2000 metri quadri, nell'ex cittadella della base Nato a Bagnoli, sorgerà il Parco giochi e il Frutteto.

Il *concept* del Parco Primo Sport 0246 è stato studiato dal Centro di Ricerca sullo Sviluppo Motorio nell'infanzia dell'Università di Verona e si articola in 4 aree: manualità, mobilità, equilibrio e gioco simbolico, pensate per sviluppare le prime necessità del bambino da 0 a 6 anni. Sia attraverso l'attività libera, sia attraverso un percorso guidato e strutturato sulle quattro aree gioco, il bambino acquisisce e migliora importanti abilità, che rispondono alle primissime esigenze di sviluppo del bambino in ambito di crescita senso-motoria.

Il modello concettuale a cui il nuovo parco di Napoli si rifà è quello del Parco Giochi PrimoSport 0246 realizzato presso La Ghirada – Città dello Sport di Treviso. Il design del parco, la scelta e la disposizione dei giochi sono stati curati dai Prof. Fumagalli e Dott.ssa Tortella del Centro di Ricerca sullo Sviluppo Motorio nell'Infanzia dell'Università di Verona. La validità scientifica del concept e della metodologia didattica che accompagna l'uso del parco PrimoSport 0246 è basata sul fatto che l'utilizzo guidato del parco (anche per solo 1 ora al giorno, una volta alla settimana) induce significativi aumenti di alcune capacità grosso-motorie di base in bambini di età 0-6 anni. Il miglioramento delle capacità motorie di base è il requisito per una migliore partecipazione dei bambini ad attività di movimento e sport, con riflessi rilevanti sia sulla salute e sulla resistenza alle malattie, sia su alcune funzioni cognitive importanti per il successo scolastico.

L'Associazione Laboratorio 0246 no-profit è sostenuta da: Boston Consulting Group – CONI - Deloitte – Ecolab – ICS - Legnolandia – Leonardo Costruzioni -- Selex -- Pirelli – United Colors of Benetton - Willis Towers Watson.

Il parco verrà frequentato sia dalle scuole, negli orari mattutini, sia al pomeriggio con una frequentazione libera e (in entrambi i casi) assolutamente gratuita.

LE INIZIATIVE DEL PARCO PRIMO SPORT di NAPOLI:

- 1) Confermata la collaborazione con le Scuole dell'Infanzia per le visite al Parco Primo Sport: i piccoli alunni delle scuole dell'infanzia che visiteranno il parco, verranno accolti da operatori specializzati del CONI per sviluppare al meglio le attività di gioco all'interno del parco. A tutti i bambini che verranno in visita guidata al parco saranno regalate tutte un kit didattico da portare a casa di Laboratorio 0246 no-profit: i libretti con stickers da colorare (Il mio frutteto, La mia strada, I miei animali) e i relativi gadget (pastelli, gomma da cancellare, casetta degli uccellini da costruire).

- 2) Confermato anche il corso di formazione gratuita per le insegnanti della scuola dell'infanzia, che prevede tre appuntamenti (febbraio, aprile e maggio) in cui le insegnanti vengono formate dai professori del Centro di Ricerca, seguendo la metodologia dei due manuali: "Favorire l'attività motoria da 3 a 6 anni" e "Attività fisica e funzioni esecutive nella scuola dell'infanzia". Dall'anno scolastico appena concluso, questo modello finora territoriale (Treviso, Verona, Roma, Abbiategrasso) è stato oggetto di sperimentazione a livello nazionale, con circa 300 insegnanti e 2500 bambini.

- 3) Il Frutteto al Parco di Napoli: A fianco del Parco – come già a Treviso e San Lazzaro (BO)– sorgerà un'area adibita a frutteto didattico, uno spazio verde con alberi da frutto più comuni e "dimenticati". Ogni albero è accompagnato da una tabella didattica che ne racconta le caratteristiche.

Il primo Parco è sorto a Treviso nel 2010, un modello applicato tre anni dopo a ROMA, in Viale Tiziano tra lo Stadio Flaminio e lo stadio Olimpico. Il terzo Parco è quello di BOLOGNA- SAN LAZZARO, di cui si è appena concluso l'iter amministrativo, e il quarto parco sarà proprio quello di NAPOLI.

I DATI:

- A Treviso, per accogliere tutte le richieste delle Scuole dell'Infanzia vengono organizzate quattro visite alla settimana, con una media annuale di 70 classi, 4.000 bambini e 200 ore di attività motoria complessiva. Roma rispecchia lo stesso trend di frequentazione
- I parchi giochi PRIMOSPORT 0246 di Treviso e Roma, vengono frequentati in media da 10.000 bambini, sommando sia l'attività scolastica, che la frequentazione libera del pomeriggio.



Acqua Lete “Sponsor Territoriale” del primo Parco Didattico dell’infanzia in Campania.

Napoli, 6 febbraio 2017

Lete S.p.a. per il triennio 2017-2019 affiancherà la Regione Campania, in qualità di “Sponsor Territoriale”, nella realizzazione di un Parco Didattico per l’infanzia destinato ai bambini della città di Napoli; un progetto promosso dalla Fondazione Banco di Napoli che rientra negli obiettivi di responsabilità sociale regionali finalizzati ad affermare sempre più il principio di centralità e tutela dei diritti dei minori.

Il parco, denominato “Primo Sport 0246”, sarà allestito nell’ex cittadella della Base Nato, a Bagnoli, in un’area di circa 2000mq e nasce da un’idea dell’associazione di promozione sociale “Laboratorio 0246”, presieduto dalla olimpionica Valentina Vezzali e attivamente supportato dal Gruppo Benetton, che ha già curato l’avvio di altri due Parchi Primo Sport a Roma e Treviso.

L’area gioco prevede 4 aree di attività (manualità, mobilità, equilibrio e gioco simbolico) che sono state individuate studiando le funzionalità che i bambini riescono ad esprimere nella prima infanzia e che rispondono alle primissime esigenze di sviluppo del bambino per la sua crescita senso-motoria.

Il Gruppo Lete ha aderito con entusiasmo all’iniziativa supportando la Regione Campania in maniera attiva e concreta.

*“Abbiamo deciso di sostenere questa importante iniziativa voluta dalla Regione Campania – ha commentato **Nicola Arnone**, presidente del Gruppo Lete – perché siamo da sempre sensibili alle tematiche di responsabilità sociale ancor di più verso quelle che riguardano il nostro territorio. In passato abbiamo già collaborato con l’Assessorato alla Sanità della Regione Campania in un progetto di potenziamento del parco ludoteche dei reparti pediatrici degli ospedali campani.”*

*“La nostra azienda – prosegue **Arnone** – ha sempre posto molta attenzione al sociale ed alla tutela dell’ambiente. Da anni collaboriamo con l’Associazione Green Cross Italia nella promozione del concorso “Immagini per la Terra”, rivolto agli istituti scolastici nazionali e di ogni ordine e grado; inoltre affianchiamo ormai da tempo la Susan G. Komen Italia, una Onlus che opera per la prevenzione e la cura dei tumori del seno.”*

*“Il rispetto del territorio e l’attenzione per un corretto percorso di crescita delle generazioni future - conclude **Arnone** - sono valori fondamentali che vanno sostenuti e promossi nelle giuste forme; il Parco Didattico che verrà realizzato a Napoli grazie alla collaborazione di Fondazione Banco di Napoli, Laboratorio 0246 con la regia della Regione Campania si sposa perfettamente con la nostra visione di responsabilità sociale”*

LETE SPA

Il marchio Lete è un marchio storico: la sua prima apparizione sui mercati risale al 1893 quando la Società Lete incomincia ad imbottigliare l'eccezionale acqua minerale della omonima sorgente. Pochi anni dopo ottiene i primi riconoscimenti a livello internazionale, con il Grand Prix di Parigi e l'Honour Prize di Londra del 1906.

All'inizio degli anni '80 Acqua Lete viene acquisita dalla Società Generale delle Acque Minerali, oggi Lete Spa, che, attraverso indovinati investimenti in nuove tecnologie, percorre la strada della modernità anticipando le richieste del complesso mercato del beverage. Lete Spa affianca a quella in vetro la produzione in PET, realizzando un'azienda di imbottigliamento all'avanguardia dal punto di vista tecnologico e organizzativo, e vincendo la grande sfida di lanciare e distribuire le sue acque minerali su tutto il territorio nazionale.

La Lete SPA conta 11 linee produttive (nove per prodotto in PET, due per prodotto in vetro) ed è la prima azienda alimentare italiana ad utilizzare, in accordo con Eon, solo Energia Verde al 100% per l'intero fabbisogno produttivo. Con il marchio Acqua Lete è leader nazionale nel segmento delle acque minerali effervescenti naturali e leader al sud con il marchio Sorgesana nel segmento delle acque oligominerali.

Per ulteriori

informazioni: Giovanni

Frasca

Ufficio Stampa Lete S.p.A.

tel. 0039 0823 947111

fax 0039 0823 946929

email: giovannifrasca@acqualete.it